

Ecografia prostatica transrettale

INFORMAZIONI PER I PAZIENTI

Che cos'è l'ecografia prostatica transrettale?

L'**ecografia prostatica transrettale** è un'indagine diagnostica leggermente invasiva, che permette di studiare la prostata attraverso il retto, quindi da una posizione estremamente favorevole per la sua visualizzazione, in considerazione della prossimità dei due organi.

A che cosa serve l'ecografia prostatica transrettale?

In andrologia, le indicazioni all'**ecografia prostatica transrettale** comprendono lo studio dell'infertilità maschile in caso di azoospermia ostruttiva, prostatiti, infiammazioni delle vie seminali. Attualmente, per la bassa sensibilità/specificità, l'ecografia prostatica transrettale ha un ruolo ancillare sia nella diagnosi di tumore che nel *follow-up* della malattia in fase avanzata.

Dopo trattamenti per malattia organo-confinata, l'ecografia prostatica transrettale può essere riservata ai casi in cui i sintomi sono indicativi di una progressione locale della malattia. Il suo ruolo è invece insostituibile nell'esecuzione di biopsie per ottenere una conferma istologica di un sospetto tumore della prostata.

L'indagine non è considerata indispensabile nei casi di ingrossamento benigno della prostata (Ipertrofia Prostatica Benigna, IPB). In questi casi, l'ecografia transrettale si limita a misurare con sufficiente precisione il volume prostatico..

Come si svolge l'ecografia prostatica transrettale?

Durante l'ecografia prostatica transrettale il Paziente viene sdraiato sul fianco destro, con le cosce flesse verso il petto.

Si procede quindi all'introduzione della sonda attraverso l'orifizio anale.

L'esame **non è pericoloso** né particolarmente **doloroso**.

Durata dell'ecografia prostatica transrettale

La durata dell'ecografia prostatica transrettale è mediamente di **5/10 minuti**.

Norme di preparazione all'ecografia prostatica transrettale

Ai fini dell'esecuzione dell'esame è necessario:

- eseguire un clistere di pulizia (preconfezionato di farmacia) la sera prima dell'esame, al fine di accedere all'esame stesso con il retto vuoto da feci;
- non è necessaria la vescica piena o il digiuno;
- qualora l'esame fosse abbinato all'ecografia dell'apparato urinario il paziente dovrà presentarsi a vescica piena.
- **PORTARE CON SÉ ESAMI ECOGRAFICI, RADIOGRAFIE, SCINTIGRAFIE, REFERTI DI VISITE SPECIALISTICHE PRECEDENTEMENTE ESEGUITI (ANCHE SE IN ALTRE SEDI).**

Per qualsiasi ulteriore informazione concernente l'esame riferirsi al Medico Prescrittore dell'indagine.